

SPESA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

1. QUADRO RIASSUNTIVO

Cod.	Missione	2016	2017	2018
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.349.446,93	1.276.910,00	1.275.125,00
04	Istruzione e diritto allo studio	181.432,00	359.776,00	206.762,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	74.038,00	90.857,00	78.245,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.376,00	31.064,00	22.915,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	47.576,00	51.069,00	54.069,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.132.036,00	1.152.006,00	1.146.162,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	896.336,00	616.390,00	890.162,00
11	Soccorso civile	5.217.744,00	321.400,00	21.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	73.200,00	1.069.780,00	69.202,00
13	Tutela della salute	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	22.054,00	22.054,00	22.054,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.100,00	3.100,00	3.100,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	139,00	590,00	346,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.654.699,00	1.630.169,00	1.606.722,00
20	Fondi e accantonamenti	89.788,00	101.500,00	104.956,00
50	Debito pubblico	45.375,00	375.405,00	331.899,00
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0
99	Servizi per conto di terzi	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
	TOTALE	12.463.339,93	8.757.070,00	7.488.119,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01-02	Organi istituzionali – Segreteria generale
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI: Servizi generali e segreteria

- Attuazione programma trasparenza

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

1.1 PROMUOVERE L'ASCOLTO E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.1.1. Migliorare l'ascolto e favorire la partecipazione dei cittadini	Migliorare la risposta alle segnalazioni dei cittadini (presso l'URP), garantendo risposte in tempi certi alle domande.	X		
	Proseguire con l'istituzione delle consulte, secondo il nuovo regolamento	X		
	Favorire piccole pubblicazione (brochure) autoprodotte in Comune ed in Unione su tematiche specifiche (ambiente, trasformazioni urbanistiche, progetti scolastici, ecc	X	X	

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	224.923,00	234.657,00	234.010,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		224.923,00	234.657,00	234.010,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI:
Servizi finanziari

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	150.447,00	163.403,00	163.403,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		150.447,00	163.403,00	163.403,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI Servizio Tributi
Incrementare l'attività di incasso
Lotta all'evasione fiscale
Invio dei modelli di pagamento ai contribuenti TASI

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	49.300,00	49.300,00	49.300,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		49.300,00	49.300,00	49.300,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI:

Servizio Demanio

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	38.550,00	42.542,00	42.143,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	60.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		98.550,00	82.542,00	82.143,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Ufficio tecnico
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI:
Redazione Ordinanze inagibilità , Revoca Ordinanze, Sopralluoghi tardivi, Revisione esiti schede aedes, Sopralluoghi residui

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	173.200,00	173.200,00	173.200,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		173.200,00	173.200,00	173.200,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI:
Servizio anagrafe, Stato civile ed elettorale

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	70.490,00	70.490,00	70.490,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		70.490,00	70.490,00	70.490,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Referente politico		Sindaco

OBIETTIVI PERMANENTI:

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	528.316,93	503.318,00	502.579,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	54.220,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		582.536,93.	503.318,00	502.579,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	1 - 2	Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:
Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

4.1. Scuola

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
4.1.1 Plessi scolastici sicuri, antisismici, tecnologici e accessibili	Realizzare alcuni interventi di manutenzione alla scuola come la pavimentazione d'accesso alla scuola e la risistemazione delle aree esterne		X	
	Dotare di banda ultra-larga tutti i plessi	X		
4.1.2 Realizzare la nuova Casa della Musica destinata agli allievi dell'indirizzo musicale delle scuole medie e della Scuola di Musica Moderna di Pieve	Inaugurare e prevedere modello gestionale per la Casa della Musica	X		

4.1.3 Sostenere la Scuola Pubblica e la qualità degli interventi formativi	Rafforzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, promuovendo il coinvolgimento più ampio di tutta la scuola	X	X	X
	Promuovere tra i bambini e ragazzi delle scuole la lettura attraverso progetti innovativi		X	
	Promuovere azioni incentrate sulla trasmissione e l'educazione ai valori e su Pieve città d'arte e turismo	X	X	
	Verificare la possibilità di garantire il servizio di Centro estivo anche nel mese di agosto e nel periodo delle vacanze natalizie	X	X	
	Cogliere l'opportunità del Cinema digitale a Teatro per offrire una programmazione dedicata ai più piccoli (proiezioni per genitori e bambini 0-3 anni)		X	

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	158.432,00	186.776,00	183.762,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	23.000,00	173.000,00	23.000,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		181.432,00	359.776,00	206.762,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	1 - 2	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Referente politico		Angelo Zannarini

OBIETTIVI PERMANENTI:
Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

5.1. Lo sviluppo culturale e turistico di Pieve

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
5.1.1 Rafforzare la programmazione estiva ed invernale attraverso una maggiore sinergia con i Comuni della Reno Galliera e con le realtà associative ed i privati di Pieve.	Ideare una programmazione condivisa con tutti i Comuni della Reno Galliera. Nello specifico si propone di dare vita ad un cartellone unico dei quattro teatri	X		
	Rafforzare la sinergia con i privati di Pieve e le Associazioni, dando vita ad un cartellone unico estivo, trasformando la Piazza in un grande salotto estivo all'aperto	X	X	
	Realizzazione di eventi culturali e musicali nella corte e nella piazza della Rocca	X	X	

5.1.2 Migliorare la nostra offerta del sistema museale, l'accoglienza e la promozione dal punto di vista turistico	Attraverso una maggiore sinergia con gli altri Comuni del Distretto, creare un modello gestionale unico che possa qualificare i nostri musei, coinvolgere i privati nella programmazione e nel reperimento di risorse, creare un sistema di orari e di biglietteria unico.	X	X	
	Assicurare l'apertura dei Musei e delle Chiese di Pieve ogni Domenica.	X	X	X
	Riprogrammare la Festa dei Giovani, in collaborazione con la Pro Loco	X	X	
	Inserire Pieve nella strategia di promozione turistica dell'area metropolitana di Bologna (sito internet Bologna Welcome, percorsi giornalieri a Pieve, enogastronomia).	X	X	
	Favorire pubblicazione di libri e guide turistiche su Pieve che possano ottenere il marchio ISBN.	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	74.038,00	90.857,00	78.245,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		74.038,00	90.857,00	78.245,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Referente politico		Angelo Zannarini

OBIETTIVI PERMANENTI:
• Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

6.1 GIOVANI E SPORT

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
6.1.1 Favorire la partecipazione dei giovani adolescenti alla vita della comunità creando spazi e opportunità a loro dedicati	Istituire un Tavolo giovani	X		
	Promuovere la partecipazione dei giovani in tutte le progettualità del Comune che possono riguardarli attraverso l'organizzazione di momenti informativi e consultativi specifici sui progetti in corso di realizzazione e la valorizzazione degli strumenti di comunicazione più efficaci ed innovativi come i social network	X	X	
	Realizzare un progetto di promozione, accompagnamento e sostegno alla creazione di associazioni giovanili , a partire dai ragazzi che hanno partecipato alle edizioni passate dei Consigli Comunali dei Ragazzi	X	X	
6.1.2 Migliorare gli spazi "liberi" e "aperti" dedicati	Sostenere il Comitato Società Sportive di Pieve nella gestione e manutenzione ordinaria degli impianti.	X	X	

allo sport				
	Sviluppare nuove progettualità, in accordo con le Società Sportive, che possano richiamare a Pieve eventi Sportivi di livello regionale e nazionale.	X	X	

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	13.876,00	23.564,00	22.915,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	7.500,00	7.500,00	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		21.376,00	31.064,00	22.915,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Gestione strumenti urbanistici e autorizzazioni paesaggistiche

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

8.1 LE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED INFRASTRUTTURALI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
8.1.1 Mirare ad uno sviluppo equilibrato che punti sulle riqualificazioni.	Attuare il primo Piano Operativo Comune, già approvato nel mandato 2009-14.	X	X	X
	Promuovere e favorire i privati che proporranno esperienze partecipate negli sviluppi urbanistici, esperienze di cohousing, creazione di nuovi orti urbani	X	X	X
	Completare la bonifica nell'area ex Lamborghini, già prevista entro i primi mesi 2016	X		
8.1.2 Il Centro Storico di Pieve, risorsa da preservare e valorizzare.	Cogliere l'occasione delle riqualificazioni post-sisma e delle nuove pavimentazioni per valorizzare nuove centralità urbane, nuovi passaggi in centro storico, valorizzando gli edifici - pubblici e privati – di maggiore valore storico-artistico	X	X	X
8.1.3 Completare la realizzazione delle grandi infrastrutture in grado di fluidificare il traffico ed aumentare la sicurezza	Realizzare la rotatoria a Porta Bologna già progettata	X		

per pedoni e ciclisti.				
	Progettare il completamento della bretella fra la via Provinciale Bologna e via del Fosso così da ridurre il traffico di attraversamento su Pieve.	X	X	
	Progettare una pista ciclabile di collegamento fra Pieve di Cento e Castello d'Argile.	X		
	Introdurre nuovi strumenti per migliorare la sicurezza dei pedoni e ciclisti come attraversamenti rialzati e nuovi rilevatori di velocità in particolare su via Asia e via Cento.	X	X	X
	Prevedere l'asfaltatura di via Mascarino.	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	44.576,00	44.576,00	44.576,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	3.000,00	6.493,00	9.493,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		47.576,00	51.069,00	54.069,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Bonifica area ex Lamborghini - Controlli e interventi sulle aree di pertinenza di privati dal punto di vista igienico sanitario.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

9.1 QUALITA' URBANA E PAESAGGIO

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
9.1.1 Migliorare la qualità del verde pubblico a Pieve. Aumentare i "polmoni verdi" della città.	Proseguire il percorso di valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana",	X	X	X
	Proseguire nella realizzazione del progetto "IL BOSCO DELLA PARTECIPANZA"	X		
	Redigere un piano di cura e manutenzione dei Parchi Urbani		X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	211.133,00	213.491,00	212.973,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		211.133,00	213.491,00	212.973,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	3	Rifiuti
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Consolidare la raccolta differenziata

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

9.3 LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
9.3.1 Mantenere alta la percentuale di raccolta differenziata e migliorare il meccanismo di calcolo delle tariffe	Mettere in campo progetti, campagne ed iniziative mirate a mantenere elevata % raccolta rifiuti	X		
	Andare gradualmente verso la "tariffa puntuale"	X	X	
9.3.2 Aumentare le azioni volte a ridurre lo spreco soprattutto alimentare, favorire il recupero ed il riuso	Favorire iniziative e potenziare la comunicazione sull'importanza del riuso,		X	X
	Favorire iniziative contro lo spreco alimentare, anche attivando progetti specifici con i supermercati e gli esercenti alimentari di Pieve.		X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	905.831,00	906.606,00	906.436,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		905.831,00	906.606,00	906.436,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	4	Servizio idrico integrato
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	15.072,00	31.909,00	26.753,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		15.072,00	31.909,00	26.753,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritti alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SQUADRA OPERAI

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

10.5 DECORO URBANO

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
10.5.1 Migliorare la qualità del centro storico attraverso il rifacimento delle pavimentazioni e un piano sull'arredo e decoro urbano	Realizzare un programma di asfaltature in centro storico che prevedano pavimentazioni diverse per i percorsi pedonali (dove non ci sono i portici) e ad ogni incrocio, enfatizzando il centro storico come "Zona 30".	X	X	
	Prevedere la riqualificazione della illuminazione dei portici (nell'ambito della complessiva riqualificazione dell'illuminazione pubblica).	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	387.988,00	476.390,00	470.162,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	508.348,00	140.000,00	420.000,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		896.336,00	616.390,00	890.162,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	1-2	Sistema di protezione civile e interventi a seguito calamità naturali
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Proseguire nel recupero degli edifici colpiti dal sisma

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

11.1 LA RICOSTRUZIONE POST SISMA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
11.1.1 Restaurare gli edifici pubblici lesionati dal sisma	Avvio dei cantieri della Chiesa di SS. Trinità e Porta Cento	X		
	Realizzare progetto per utilizzo spazi all'interno ex Convento Clarisse	X	X	
	Terminare la progettazione del recupero e dell'allestimento della nuova Pinacoteca e Biblioteca. Avviare il cantiere	X	X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	71.400,00	21.400,00	21.400,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	5.146.344,00	300.000,00	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		5.217.744,00	321.400,00	21.400,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Riqualificazione Asilo nido

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

12.1 SCUOLA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.1.1 Plessi scolastici sicuri, antisismici, tecnologici e accessibili	Portare a compimento la riqualificazione del Nido di via Circonvallazione dopo il sisma del 29 Maggio	X		
	Riorganizzare, attraverso confronto con i genitori, lo spazio nido di via Kennedy	X	X	

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	13.700,00	16.258,00	16.122,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		13.700,00	16.258,00	16.122,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

12.5 INTEGRAZIONE

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.5.1 Favorire l'integrazione e l'intercultura	Rinnovare e rafforzare il percorso progettuale per l'accoglienza degli alunni stranieri a scuola (incontri informativi e di aggiornamento, formazione per gli insegnanti, consulenze e supporto su casi specifici).	X		
	Gestire l'emergenza migranti sul territorio	X		
	Estendere la cittadinanza onoraria, già conferita nel 2013, a tutti i nuovi minori stranieri nuovi residenti o nati a Pieve	X	X	X
	Promuovere iniziative di sensibilizzazione e contrasto alle discriminazioni, in collaborazione con i Comuni del Distretto	X	X	

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	5	Interventi per le famiglie
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

12.5 CONTRASTO ALLA CRISI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.5.1 Supportare i nuclei famigliari in difficoltà soprattutto nell'emergenza	Sostenere il Banco Alimentare di Caritas di Pieve di Cento , attraverso il reperimento di fondi, l'attivazione di collaborazione con soggetti privati, la valutazione – anche a livello di Unione Reno Galliera e in collaborazione con il Tavolo delle povertà distrettuale – di progetti di sviluppo e sostegno del Banco alimentare, come la “Spesa sospesa” (che consiste nell'aggiungere una piccola offerta alla propria spesa al supermercato per donare al Banco alimentare un kit di prodotti per le famiglie in difficoltà) o l'“Emporio solidale”. Individuare un magazzino per il deposito di beni alimentari da destinare alla Caritas.	X	X	
	Ampliare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la realizzazione di nuovi alloggi nell'area Ex Lamborghini	X	X	
	Adottare un regolamento per favorire la realizzazione di lavori socialmente utili per coloro che hanno arretrati nel sistema fiscale	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		23.000,00	23.000,00	23.000,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	8	Cooperazione ed associazionismo
Referente politico		Alice Tassinari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Tavolo associazionismo

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

12.8 ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.8.1 Sostenere e promuovere l'Associazionismo locale	Aggiornare, a livello di Reno Galliera, il censimento dell'associazionismo locale e produrre nuovi strumenti di promozione delle stesse (es. brochure cartacea, un sito dedicato).	X		
	Replicare, in Unione e a Pieve, il progetto bolognese Le Città come beni comuni , adottando il regolamento per la promozione e il sostegno di gruppi di cittadini che, auto-organizzandosi, vogliono aiutare il Comune nella manutenzione o in specifici servizi.	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

-

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

12.9 RICOSTRUZIONE POST SISMA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.9.1 Restaurare gli edifici pubblici lesionati dal sisma.	Terminare i cantieri del Cimitero	X		

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	21.500,00	30.522,00	30.080,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	15.000,00	1.000.000,00	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		36.500,00	1.030.522,00	30.080,00

MISSIONE	13	Tutela della salute
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

13.1 ANZIANI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
13.1.1 Rafforzare i servizi per gli anziani non autosufficienti e l'assistenza a domicilio	Monitorare l'avvio dell'Asp Unica e favorire la riqualificazione di Casa Martinelli	X	X	
	Potenziare la programmazione con gli altri Comuni (a livello distrettuale) per attivare corsi formativi per <i>caregiver</i> , ovvero di familiari che si occupano dei propri anziani (in aumento a fronte della crescente disoccupazione).	X	X	
	Valutare, a livello distrettuale, la possibilità di attivare nuovi progetti di qualificazione e formazione delle assistenti familiari	X		
13.1.2 Migliorare le azioni sulla prevenzione e sulla promozione dell'anzianità attiva	Replicare il progetto <i>Mai più soli</i>	X	X	
	Promuovere l'attività fisica degli anziani attraverso corsi e progetti di sensibilizzazione.	X		

	Promuovere l'utilizzo del computer e internet, anche replicando i corsi di formazione realizzati negli anni passati, in particolare tra gli anziani	X	X	
	Promuovere percorsi e campagne di sensibilizzazione anti truffa a difesa degli anziani, frequenti vittime di truffe e reati	X		

13.2 PERSONE CON DISABILITA'

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
13.2.1 Rafforzare i servizi per gli anziani non autosufficienti e l'assistenza a domicilio	Continuare nel monitoraggio delle barriere architettoniche presenti per la programmazione degli interventi che rendano davvero accessibile Pieve di Cento	X	X	X
	Creare nel sito web del Comune un canale dedicato per le segnalazioni da parte dei cittadini di barriere architettoniche	X		

13.3 POLITICHE PER LA SALUTE

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
13.3.1 Promuovere azioni volte alla prevenzione e alla promozione della salute e mantenere i servizi sul territorio	Monitorare il percorso di realizzazione, da parte dell'Azienda Usl, della Casa della Salute, per una migliore presa in carico del paziente e per facilitare l'orientamento e l'accesso dei cittadini nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari	X	X	
	Prestare più attenzione alla tutela dell'infanzia che vuol dire anche tutela della famiglia, del ruolo genitoriale in accordo con il Distretto, i Piani di Zona e l'AUSL	X	X	X
	Promuovere in collaborazione col CSSP attività sportive gratuite all'aperto (passeggiate, ginnastica al parco, ecc.)	X		

	Inaugurare e supportare nel funzionamento il nuovo centro oncologico ANT	X		
--	--	---	--	--

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	0	0	0
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0	0	0

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- AGGIORNARE IL SITO INTERNET PIEVE MINI SMART - COORDINARE CON I COMMERCianti E PRO LOCO INIZIATIVE AUTUNNALI, LA FESTA DEI GIOVANI E LE INIZIATIVE NATALIZIE

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

14.2 LO SVILUPPO CULTURALE E TURISTICO DI PIEVE

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
14.2.1 Rafforzare il centro commerciale naturale in centro storico	Rafforzare il rapporto con il Comitato dei Commercianti, predisponendo un Piano di Sviluppo congiunto contenenti le azioni del Comune e del Comitato per mantenere vivo il centro storico	X		
	Potenziare il sito www.pieveminismart.it promuovendo le promozione dei commercianti ogni mese	X	X	
	Migliorare l'arredo ed il decoro urbano, attraverso il potenziamento del numero di cestini, portabiciclette, del numero di pulizie dei portici		X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	22.054,00	22.054,00	22.054,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		22.054,00	22.054,00	22.054,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato e del lavoro
Referente politico		Laura Pozzoli

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Funzioni trasferite a Unione Reno Galliera dal 1/7/2014

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

15.1 CONTRASTO ALLA CRISI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
15.1.1 Promuovere interventi per la formazione ed il ri-orientamento al lavoro	Promuovere, a livello di Reno Galliera e della Città Metropolitana, occasioni periodiche di incontro e confronto tra le aziende e le professionalità del territorio (ad esempio un "Career day"), anche in collegamento con le associazioni di categoria, per favorire la conoscenza da parte delle imprese del potenziale di professionalità e competenze che esistono sul territorio.		X	X
	Impegnarsi ad attrarre a Pieve, cogliendo l'occasione della riqualificazione post sisma, corsi di formazione professionali per coloro che hanno perso lavoro o corsi di specializzazione post laurea. Organizzare corsi specifici di <i>self marketing</i> ("come vendere se stessi") e modalità di ricerca del lavoro innovativi (es. Linked-in).	X	X	

	Promuovere, a livello di zona, la creazione di un portale azienda/cittadino per favorire in modo attivo la creazione di contatti tra aziende e giovani professionisti/lavoratori del territorio	X	X	
--	---	---	---	--

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		3.100,00	3.100,00	3.100,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	1	Fonti Energetiche
Referente politico		Luca Borsari

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Consulta P.A.E.S.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

17.1 ENERGIA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
17.1.1 Proseguire e potenziare i progetti di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico.	Attivare specifiche campagne comunicative ed incontri per informare la cittadinanza sul problema energetico in generale, sugli strumenti e gli incentivi (fiscali ed edilizi) già disponibili a livello nazionale, regionale e comunale.	X		
	Proseguire l'attività educativa con le scuole (M'illumino di Meno, Famiglie Salvaenergia) individuando anche nuove e ulteriori progettualità anche in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.	X	X	X
17.1.2 Attuare le misure previste dal Piano Energetico Comunale per aumentare il grado di indipendenza ed autosufficienza energetica di Pieve	Riqualficare tutta l'illuminazione pubblica esterna al centro storico passando alla tecnologia a LED.	X	X	

	Valutare una revisione del Regolamento Urbanistico Edilizio che possa rafforzare le prestazioni richieste ai nuovi edifici e il meccanismo premiale volto ad incentivare la riqualificazione energetica degli edifici.	X	X	
	Riqualificare energeticamente le scuole medie		X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	139,00	590,00	346,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		139,00	590,00	346,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Ruolo attivo nell'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

18.1. RAFFORZARE I PROGETTI E LE POLITICHE SOVRA COMUNALI CON LA NASCITA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
18.1.1 Rafforzare la Reno Galliera per essere pro attivi nella nascita della Città Metropolitana		X	X	X

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	1.625.335,00	1.591.855,00	1.586.315,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	29.364,00	38.314,00	20.407,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.654.699,00	1.630.169,00	1.606.722,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	1-2	Fondo di riserva – Fondo crediti dubbia esigibilità
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- **Gestione oculata del bilancio di previsione**

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. I	Totale spesa corrente	89.788,00	101.500,00	104.956,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		89.788,00	101.500,00	104.956,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
Programma	1	Quota capitale
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- **Gestione oculata del bilancio di previsione**

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. IV	Totale Rimborso di capitale	45.375,00	375.405,00	331.899,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		45.375,00	375.405,00	331.899,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	1	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- **Gestione oculata del bilancio di previsione**

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. V	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto di terzi
Programma	1	Servizi per conto di terzi e partite di giro
Referente politico		Sergio Maccagnani

OBIETTIVI PERMANENTI:

- Gestione oculata del bilancio di previsione

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

IMPIEGHI

SPESA		Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
Tit. V	Totale Anticipazioni finanziarie	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00

ENTRATA

2 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			89.114,81	8.768,93		
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.263.587,01	4.112.975,77	4.323.249,00	4.353.731,00	4.880.731,00	4.800.731,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.015.632,00	315.245,95	364.341,00	175.910,00	125.050,00	125.050,00
. Extratributarie (+)	2.138.747,89	888.777,46	501.798,88	423.154,00	390.982,00	394.438,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.417.966,90	5.316.999,18	5.278.503,69	4.961.563,93	5.396.763,00	5.320.219,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	32.502,13	21.450,00	0,00			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)						
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.450.469,03	6.227.226,64	5.278.503,69	4.961.563,93	5.396.763,00	5.320.219,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			32.227,98			
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	235.000,00	1.250.554,00	2.996.955,00	2.783.455,00	300.000,00	0,00
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.682.914,37	3.797.316,18	3.405.302,28	3.063.321,00	1.405.307,00	512.900,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)						
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)						
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)						
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)						

. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	5.917.914,37	5.047.870,18	6.434.485,26	5.846.776,00	1.705.307,00	512.900,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)						
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			850.000,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	487.192,36	375.387,09	1.705.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	13.855.575,76	10.761.706,45	14.267.988,95	12.463.339,93	8.145.914,00	8.145.914,00

2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Si evidenzia una rilevante riduzione delle entrate correnti determinata da:

- 1) consistenti tagli ai trasferimenti
- 2) trasferimento delle previsioni di entrate dei servizi a domanda individuale al bilancio dell'Unione Reno Galliera conseguenti al conferimenti delle funzioni e dei servizi dell'area servizi alla persona.

2.3. Analisi delle risorse

2.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 20013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Tributi	3.463.608,25	3.538.236,40	3.823.249,00	3.338.731,00	3.855.731,00	3.775.731,00
Fondi perequativi	799.978,76	574.736,37	500.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
	4.263.587,01	4.112.975,77	4.323.249,00	4.353.731,00	4.880.731,00	4.800.731,00

2.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.015.632,00	315.245,95	301.210,00	140.860,00	90.000,00	98.000,00
Trasferimenti da privati			48.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Trasferimenti da Imprese			15.131,00	12.050,00	12.050,00	12.050,00
	1.015.632,00	315.245,95	364.341,00	175.910,00	125.050,00	125.050,00

2.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	756.707,05	546.030,84	263.746,58	202.632,00	185.572,00	198.086,00
Interessi attivi	10.068,86	8.690,24	8.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	95.437,35	96.997,35	107.084,00	107.084,00	107.084,00	107.084,00
Altre entrate	1.276.534,63	237.059,03	122.968,30	112.438,00	97.326,00	88.268,00
	2.138.747,89	888.777,46	501.798,88	423.154,00	390.982,00	394.438,00

2.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Contributo agli investimenti	576.017,76	1.924.800,11	2.722.995,11	2.047.889,00	0,00	,00
Altri trasferimenti in conto capitale	4.614.401,23	303.987,07	488.460,17	748.118,00	1.000.000,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	298.450,00	1.199.181,75	0,00	110.500,00	200.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	194.045,38	344.558,28	193.847,00	156.814,00	205.307,00	112.900,00
	5.682.914,37	3.772.527,21	3.405.302,28	3.063.321,00	1.405.307,00	112.900,00

2.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

2.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da Istituto tesoriere /cassiere	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00

0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00

3. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

L'attuale testo del disegno di Legge di Stabilità 2016 prevede per Imu e Tasi, di escludere dalla detassazione le prime case di lusso (ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9) e reintroduce la maggiorazione dello 0,8 per mille senza più l'obbligo per i comuni (in molti casi eluso nella pratica) di destinarne i proventi al finanziamento di detrazioni. Proprio per compensare la maxi aliquota, è previsto di congelare per tutto il prossimo anno la possibilità di aumentare aliquote e tariffe, che dunque potranno essere solo ridotte o restare ai livelli attuali

4. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

4.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	5.316.999,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	531.699,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	204.762,63
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	326.937,29

Per l'anno 2016 il comune di Pieve di Cento, rientrando nell'elenco degli enti colpiti da eventi sismici del maggio 2012, si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 456 della Legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) di differire il pagamento delle rate dei mutui, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni senza applicazione di sanzioni e interessi delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2016. Sono esclusi da tale previsione i mutui il cui pagamento è stato differito da precedenti disposizioni di legge.

4.2. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di patto

Il pareggio di bilancio per gli enti territoriali

I commi da 707 a 713 e da 719 a 734 della Legge di Stabilità 2016, abrogano le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni, così come disciplinato dalla legge di stabilità dello scorso anno (legge n. 190 del 2014), e introducono il principio del pareggio del bilancio per gli enti locali e le regioni, definendolo come il saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710).

La nuova regola contabile segna il superamento, in particolare per gli enti locali, del Patto di stabilità interno,

Il rispetto dell'obiettivo per il Comune di Pieve di Cento non presenta particolari criticità, in quanto buona parte di questo viene assicurato dai margini di patto che nel 2014 e nel 2015 sono stati ceduti ai Comuni della Regione Emilia-Romagna e dall'esclusione dai calcoli di finanza pubblica le spese sostenute a seguito del sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 441 Legge di Stabilità 2016 (erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati e imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative)

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	114.114,81	426.871,09
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	25.000,00	394.643,11
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	89.114,81	32.227,98

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	114.114,81	426.871,09
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	25.000,00	394.643,11
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	80.345,88	32.227,98
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	8.768,93	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	8.768,93	0,00

Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	8.768,93	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	0,00	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16) = (14) + (d) - (15)$, altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17) = (15) - (14) - (d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14) + (d) - (15) - (13)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18) = (13) - (16) + (17)$	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
25.000,00	394.643,11
-	-
-	-
-	-
25.000,00	394.643,11

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

105.345,88	426.871,09
8.768,93	
114.114,81	426.871,09

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DUP

Documento Unico di Programmazione 2016/2019

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene proposto il piano triennale delle Opere pubbliche 2016-2018 redatto in conformità al DM 11/11/2011

N° Prog. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		2016	2017	2018	Totale
1	Riparazione del danno, miglioramento sismico e recupero edificio delle ex scuole elementari E.De Amicis	4.444.458	-	-	4.444.458
2	Manutenz. Straord. sede UT	158.886	-	-	158.886
3	Manutenz. Straord. Porta Cento	270.000			270.000
4	Manutenz. Straord. SS. Trinità	273.000			273.000
5	Manutenzione straordinaria delle strade comunali Centro storico	290.000	130.000		420.000
6	Ampliamento Cimitero	-	1.000.000		1.000.000
7	Ripristino del danno, miglioramento sismico e recupero della ex Stazione	-	300.000		300.000
8	Rifacimento impianto termico scuola secondaria di primo grado	-	150.000		150.000
9	Realizzazione pista ciclo-pedonale in via Prov.le Bologna		-	400.000	400.000
10	Manutenzione straordinaria delle strade comunali	198.348		-	198.348
TOTALE		5.634.692	1.580.000	400.000	7.614.692

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

2.1 La gestione del personale: il quadro normativo nel 2016

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016, infatti, restringe ulteriormente i margini di manovra in tema di reclutamento di personale, anche nel momento in cui il blocco assunzionale legato alla ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane vede in Emilia-Romagna la propria naturale conclusione con la legge regionale 13/2015 di riordino delle funzioni istituzionali e dei livelli di governo.

Si evidenziano di seguito le nuove prescrizioni circa le due generali tipologie di vincoli cui sono soggetti gli Enti locali, e cioè il contenimento della spesa di personale e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

2.2 Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Tre sono le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni.

Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009;

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2016 infatti non potrà superare l'ammontare di quello del 2015 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

2.3 Il limite alle assunzioni di personale

Le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali sono state oggetto di profonda revisione con la legge di stabilità 2016.

Le percentuali di turnover, da ultimo ridefinite con il D.L. n. 90/2014 che fissava un valore di assunzioni dall'esterno pari all'80% di quella del personale di ruolo cessato nell'anno 2016 e 2017 e al 100% dal 2018, sono state radicalmente ridotte. A partire da quest'anno, la possibilità di reclutare nuovo personale di ruolo (ad esclusione quindi delle mobilità, che restano a questi fini "neutre"), è consentita solo nella misura del 25% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Solo per le Unioni, oltre che per i comuni nati da fusione, questo limite è fissato nel turnover pieno, cioè in misura pari al 100% del "controvalore" delle cessazioni del 2015. In via derogatoria e solo per il 2016, il turnover integrale è concesso anche agli enti che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spese correnti inferiore al 25%.

Il tutto, peraltro, è ancora in attesa di trovare effettiva applicazione per effetto del blocco legato alla ricollocazione del personale provinciale secondo la legge di stabilità 2015. Come noto, tale normativa aveva bloccato in modo drastico qualsiasi possibilità di assunzione a tempo indeterminato che non provenisse dai ruoli delle province e città metropolitane. Nel corso del 2015, in modo molto disomogeneo sul territorio nazionale e non senza difficoltà, il percorso di riallocazione del personale provinciale in eccedenza si è avviato e ha trovato soluzione per lo più grazie all'acquisizione dei dipendenti in sovrannumero da parte delle Regioni. In Emilia-Romagna questo passaggio può dirsi ormai definitivamente completato.

La legge di stabilità 2016, recependo le istanze delle regioni più efficienti nel processo di riordino istituzionale, ha disposto che le ordinarie facoltà assunzionali sono ripristinate nel momento in cui il dipartimento Funzione Pubblica, mediante una semplice comunicazione sul portale "Mobilità.gov", comunica l'avvenuto completamento della ricollocazione del personale. Ad oggi questo adempimento non si è ancora concretizzato, ma dovrebbe essere ormai di imminente attuazione; nelle more, resta il pressoché totale blocco delle assunzioni, anche per mobilità.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Nel triennio 2016-2018 è prevista l'alienazione del negozio sito in via Gramsci e dell'immobile sito nel parco "Isola che non c'è".